

**NICHOLAS ROMBES**

RAMONES. HEY! HO! LET'S GO!

MINIMUM FAX

L'ennesimo libro sui Ramones? Non proprio e non solo. Pubblicato nel 2005 nella nota collana 33 $\frac{1}{3}$ , il volumetto di Nicholas Rombes dall'album d'esordio dei finti fratellini del Queens amplia il ragionamento sul punk: termine che deriva da *punck*, come venivano chiamate le prostitute fin dal '500, e che a partire dagli anni 30 del '900 è stato usato da Hammett, Hemingway, Burroughs e Pynchon. Senza fronzoli e voli pindarici Rombes rintraccia nell'ottimismo sostanziale degli americani la differenza con il punk inglese, cita i *cultural studies* con cui l'accademia prese sul serio la cultura pop, sottolinea il mix inebriante di alto e basso, umorismo e nichilismo, arte e trash alla base del successo dei Ramones, ossessionati dalla cultura popolare e dalle stranezze americane, che hanno avuto il merito di smantellare le distinzioni tra il pop e l'arte. Solo nella seconda parte l'autore analizza l'epocale *Ramones* registrato in 17 giorni, costato appena 6.400 dollari e pubblicato dalla Sire il 23 aprile 1976. Un album che, a dispetto del suo culto, non riuscì ad andare oltre il n. 181 in classifica.

MANUEL GRAZIANI

73/100